



R.d.B. P.I. Corte dei Conti Per la Regione siciliana
Responsabile sindacale Dott. Giuseppe Giucastro
Via F. Cordova 76 90143 Palermo
tel. 0915015212 fax 0915015236
giuseppe.giucastro@corteconti.it

Palermo 16/02/2006

· Alla Corte dei Conti
Alla c. a. del Sig. Segretario Generale
Via A Baiamonti 25
00195 Roma

Oggetto: Produttività individuale 2004

Com 'è noto, dal 9 febbraio u.s. sono state pagate le quote relative al premio di cui in oggetto. Ovviamente, nella misura del 60 % del personale avente diritto, come dalla S.V. stabilito (sic) .

Nella Sezione Giurisdizionale di Appello della sede di Palermo però, qualcosa non ha funzionato, stante che il dirigente di tale ufficio, ha segnalato soltanto tre nominativi, mantenendosi perciò abbondantemente al di sotto della percentuale indicata, (circa 6 quote meno).

Ciò solleva dei dubbi sulla corretta finalità dell' azione amministrativa; perché il potere discrezionale esercitato nella fattispecie dal dirigente, si è di fatto trasformato in una decisione arbitraria penalizzante e potenzialmente lesiva degli interessi legittimi e dei diritti soggettivi dei lavoratori nella misura in cui tale potere è stato esercitato ingiustificatamente.

Di tutta evidenza appare, la manifesta contraddittorietà delle posizioni assunte dal dirigente allorquando nella relazione per la produttività collettiva indica una buona resa del personale con il raggiungimento degli obbiettivi prefissati e susseguentemente " boccia senza alcun ripensamento tutto un ufficio ad esclusione di tre unità!

Francamente è più che un paradosso: è una barzelletta.

In questa ultima ipotesi l'operato del dirigente è maggiormente dequalificato, ed induce a pensare che le predette relazioni non prospettino la realtà delle cose.

Inoltre, risulterebbe da indiscrezioni che comunque codesto superiore segretariato, aveva colmato la lacuna, indicando a propria volta una rosa di nominativi fino al raggiungimento della percentuale prevista e che il predetto dirigente sia intervenuto pesantemente (fatto del tutto inusuale) per bloccare tale iniziativa e riportare l'elenco ai tre nominativi iniziali.

Se tale indiscrezione fosse vera allora le cose sono diverse, visto l'accanimento ed il carattere vessatorio di tale iniziativa.

Comunque emerge un dato sugli altri: la Corte di Palermo ha decisamente bisogno intervento ispettivo della sede centrale che si renda effettivamente conto di come realmente vanno le cose da queste parti.

La invitiamo inoltre, ad intervenire in via sostitutiva e a ripartire le rimanenti quote.

A meno che non si voglia affermare che i lavoratori della Sezione Giurisdizionale di Appello della regione siciliana, non sono meritevoli in quanto in assoluto non rientrano nei parametri e nei criteri di scelta neanche al minimo, eccezion fatta per tre unità.

Questa chiarezza va fatta, sig. Segretario, e cortesemente, va fatta subito, pertanto noi la invitiamo ad intervenire a chiarire e verificare ed a prendere le dovute iniziative al fine di ripristinare la serenità in queste sedi e la garanzia del rispetto dei lavoratori: ad oggi e non solo per la mancata assegnazione della produttività questa garanzia non c'è e i diritti di un ceto impiegatizio medio basso, che non gode delle simpatie di alcuno, ma che comunque correttamente adempie ai propri obblighi di ufficio, vengono sistematicamente calpestati.

I lavoratori attendono dunque una Sua risposta e certi che non tarderà ad arrivare porgono distinti saluti.

Giuseppe Giucastro